



AVVISO PUBBLICO

**PER LA RICERCA DI PROFESSIONISTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001**

DI ACQUIRENTE UNICO SPA



INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. OGGETTO DELL'INCARICO - FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**
- 3. DURATA E REMUNERAZIONE DELL'INCARICO**
- 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA**
- 6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**
- 7. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**
- 8. RISERVE**
- 9. PUBBLICITÀ**
- 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**



1. PREMESSA

Acquirente Unico S.p.A. (di seguito AU) è la società per azioni del gruppo Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., cui è affidato per legge il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese. A seguito dell'evoluzione dei mercati energetici, sono state ampliate le attività di AU a beneficio del consumatore finale e dei mercati, con la gestione dello Sportello per il Consumatore di Energia e Ambiente, del Servizio Conciliazione e del Sistema Informativo Integrato (SII). AU gestisce altresì il Portale Offerte per la comparazione terza delle offerte luce e gas esistenti sul mercato e il Portale Consumi. Con l'OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano) è stata attribuita alla Società la gestione delle scorte di emergenza di prodotti petroliferi. Con la Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" è soppressa dal 1° gennaio 2018 la Cassa conguaglio GPL. In base al su citato provvedimento le relative funzioni e competenze, nonché i relativi rapporti giuridici attivi e passivi sono attribuiti in regime di separazione contabile ad AU per il tramite dell'OCSIT. Con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" sono state affidate ad AU attività dei servizi tecnici e amministrativi per l'uso e la circolazione delle bombole di metano per autotrazione, previste dalla legge n. 640 del 1950 che attualmente sono svolte da Società Fondo Bombole Metano S.p.A. (SFBM S.p.A.). La data di piena operatività di AU nell'esercizio delle citate attività verrà determinata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico. Per una descrizione approfondita delle funzioni di Acquirente Unico S.p.A. si rinvia al sito www.acquirenteunico.it

AU è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza di AU, istituito ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 231/2001, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ed ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza di AU ha una struttura collegiale composta da tre membri, dei quali uno con funzioni di Presidente, scelto a maggioranza dall'Organismo di Vigilanza medesimo.

Il 30 dicembre 2020, l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022. Ad oggi è in carica, in regime di *prorogatio*, l'Organismo di Vigilanza nominato il 16 ottobre 2017, dal precedente Consiglio di Amministrazione.

Con il presente avviso, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione viene indetta una procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione e la nomina dei tre componenti dell'Organismo di Vigilanza formato da un Presidente e due componenti.

La presente procedura di selezione assicurerà il rispetto e l'attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e non discriminazione, garantendo al contempo che la selezione sia effettuata contemperando i criteri di autonomia, indipendenza, continuità di azione, professionalità e onorabilità richiesti a ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza.

2. OGGETTO DELL'INCARICO –FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in applicazione della disciplina di cui al d.lgs 231/2001, in via esemplificativa e non esaustiva, ha il compito di:



- vigilare sul funzionamento, l'osservanza e aggiornamento dei principi generali di riferimento per l'adozione di un modello di organizzazione, gestione previsto dal d. lgs. 231/2001 (di seguito indicato come il "Modello").

In particolare, l'Organismo di Vigilanza deve curare:

- l'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- la reale efficacia ed effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto, in relazione alla struttura aziendale;
- l'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali o normative;
- l'analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello.

Su di un piano più operativo è affidato all'Organismo di Vigilanza di AU, il compito di:

- valutare periodicamente l'idoneità e la compatibilità con il Modello delle previsioni contenute nelle misure organizzativo-procedurali che disciplinano la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società proponendo eventuali modifiche od integrazioni;
- valutare periodicamente l'idoneità dei processi di formazione ed attuazione delle decisioni della Società nei settori critici in relazione al rischio di commissione dei reati considerati dal D.lgs. 231/2001;
- valutare periodicamente l'idoneità dei controlli sulle attività svolte nei settori critici in relazione al rischio di reati considerati dal D. Lgs. 231/2001;
- proporre al Consiglio di Amministrazione di AU integrazioni o modifiche al Modello per quanto di sua competenza;
- attivare le procedure di controllo, tenendo presente che la responsabilità primaria sul controllo delle attività, anche per quelle relative alle aree di attività a rischio, resta comunque demandata al management operativo e forma parte integrante del processo aziendale;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio come definite nella Parte Speciale del Modello;
- condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello;
- promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e della documentazione organizzativa interna inerente;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti, nonché aggiornare la lista delle informazioni trasmesse all'Organismo di Vigilanza o tenute a sua disposizione, nel perseguimento dell'efficacia del Modello;
- verificare che gli elementi previsti dalla Parte Speciale del Modello per le diverse tipologie di reati (adozione di clausole standard, di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal Decreto, provvedendo, in caso contrario ad un aggiornamento degli elementi stessi;
- verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle sue proposte;
- sollecitare l'attivazione di procedimenti disciplinari presso gli organismi della Società competenti nel caso specifico.

Per l'espletamento delle attività di competenza l'Organismo di Vigilanza ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. Nel processo di formazione del budget aziendale, il Consiglio di Amministrazione approva una dotazione adeguata di risorse finanziarie, proposta dall'Organismo di



Vigilanza, della quale quest'ultimo potrà disporre in piena autonomia per lo svolgimento dei propri compiti ed attività.

Iniziative di coordinamento potranno essere attivate tra gli Organismi di Vigilanza di AU e della Capogruppo GSE per un efficace scambio informativo e lo sviluppo di sinergie, nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza delle informazioni afferenti ciascuna società'.

L'Organismo di vigilanza deve riunirsi periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività, di norma nelle date previste dal calendario annuale delle riunioni approvato dall'Organismo stesso, e in ogni caso con cadenza almeno trimestrale.

L'Organismo di Vigilanza utilizza la Funzione Audit, che dispone di risorse dedicate, numericamente-adequate e professionalmente idonee, per l'attività di vigilanza sull'effettività del Modello.

Inoltre, previa intesa con i vertici aziendali, si può avvalere delle professionalità presenti presso le Strutture aziendali di AU in relazione alle esigenze che, di volta in volta, si rendano necessarie.

Reporting

Sullo stato di attuazione del Modello l'Organismo di Vigilanza riferisce, su base periodica, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza stabilisce idonei canali informativi e di coordinamento con gli organismi deputati al controllo contabile, al controllo amministrativo ed al controllo sulla gestione (Collegio Sindacale e Revisori Esterni). Tali linee di riporto contribuiscono a fornire ulteriori garanzie sul funzionamento del Modello e sull'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza nello svolgimento dei compiti a lui assegnati. L'Organismo di Vigilanza può essere invitato a riferire in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione o dal Collegio Sindacale e potrà a sua volta presentare richiesta in tal senso per riferire in merito al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche.

Con cadenza periodica almeno semestrale l'Organismo di Vigilanza presenta una relazione scritta, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, che deve contenere, quanto meno, le seguenti informazioni:

- la sintesi delle attività svolte nel periodo;
- eventuali problematiche o criticità che siano scaturite nel corso dell'attività di vigilanza;
- qualora non oggetto di precedenti e apposite segnalazioni:
 - le azioni da apportare al fine di assicurare l'efficacia e/o l'effettività del Modello, ivi incluse quelle necessarie a rimediare alle carenze organizzative o procedurali accertate ed idonee ad esporre la Società al pericolo che siano commessi reati rilevanti ai fini del Decreto, inclusa una descrizione delle eventuali nuove attività "sensibili" individuate;
 - sempre nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nel sistema disciplinare adottato dalla Società ai sensi del Decreto, l'indicazione dei comportamenti accertati e risultati non in linea con il Modello da parte dei destinatari;
 - il resoconto delle segnalazioni in ordine a presunte violazioni delle previsioni del presente Modello e delle relative procedure di attuazione;
 - i provvedimenti disciplinari e le sanzioni eventualmente applicate dalla Società, con riferimento alle violazioni delle previsioni del Modello e delle relative procedure di attuazione, comunicate dalle Risorse



Umane;

- una valutazione complessiva sul funzionamento e l'efficacia del Modello con eventuali proposte di integrazioni, correzioni o modifiche;
- la segnalazione degli eventuali mutamenti del quadro normativo e/o significative modificazioni dell'assetto interno della Società che richiedono un aggiornamento del Modello;
- la segnalazione dell'eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale di un membro dell'Organismo.

Per svolgere le proprie funzioni di vigilanza, l'Organismo di Vigilanza dispone dei poteri di:

- accedere, senza limitazioni, a tutte le informazioni aziendali e a tutta la documentazione giudicata rilevante;
- richiedere informazioni, generali o specifiche, agli organi societari, alle strutture aziendali e/o a chiunque operi per conto della Società.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza, nonché i soggetti di cui si è avvalso, a qualsiasi titolo, sono tenuti all'obbligo di riservatezza sulle informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Ulteriori informazioni in merito alle succitate attività sono rinvenibili nella sezione http://www.acquirenteunico.it/sites/default/files/documenti/Linee_Guida_231_Parte_Generale_2020.pdf del sito di AU.

3. DURATA E REMUNERAZIONE DELL'INCARICO

La durata in carica dell'Organismo di Vigilanza è pari a quella del Consiglio di Amministrazione, salvo operare in *prorogatio* sino alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione può confermare o variarne la composizione.

Oltre alla scadenza del mandato, la cessazione della carica di componente dell'Organismo di Vigilanza avviene per dimissioni volontarie o per revoca. La revoca dell'Organismo di Vigilanza e di ciascun suo componente compete esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

Ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza non può essere revocato, salvo che per giusta causa.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera, inoltre, il compenso spettante al Presidente ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Il compenso annuo è stabilito in:

- € 13.000,00 per il Presidente;
- € 10.000,00 per i componenti;

oltre IVA ed oneri accessori di legge e al rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento delle loro funzioni.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I componenti sono scelti tra professionisti esperti in materie giuridiche ed economiche ed umanistiche con competenze tecnico- specialistiche adeguate alla funzione e alla realtà aziendale di AU.



Possono presentare la candidatura per l'assunzione dell'incarico oggetto del presente avviso, i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A) Requisiti generali

- a. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 "regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti: - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; - esser in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- b. godere pienamente dei diritti politici e civili, e non essere interdetto, inabilitato, fallito;
- c. non essere destinatario di sanzioni disciplinari irrogate da parte dell'Ente o Ordine di appartenenza negli ultimi cinque anni;
- d. godere della capacità a contrarre con la pubblica Amministrazione;
- e. assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale nei confronti di AU;
- f. essere in regola con il pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali;
- g. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- h. non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per quanto applicabile.

B) Requisiti professionali

Per la candidatura a Presidente dell'Organismo di Vigilanza

Iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 10 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, da comprovare mediante idonea certificazione rilasciata dall'ordine d'appartenenza o copia del relativo tesserino professionale;

Esercizio della professione di avvocato da almeno 10 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, da comprovare mediante certificazioni e/o attestazioni rilasciate dai soggetti presso i quali è stata svolta l'attività (e.g., studio legale associato presso il quale il professionista svolge la propria attività, clienti nei confronti dei quali l'attività è, o è stata, svolta) ovvero copia di altra idonea documentazione (e.g., fatture);

Esperienza derivante dall'aver svolto, per almeno 5 anni, le funzioni di componente di organismo di vigilanza in società e/o le funzioni di consigliere d'amministrazione, e/o componente di collegio sindacale e/o di organismo di vigilanza e/o ruoli dirigenziali in posizione apicale presso enti pubblici, pubbliche amministrazioni, società a partecipazione pubblica o società industriali, da comprovare mediante idonee certificazioni e/o attestazioni rilasciate dai soggetti presso i quali è stata svolta l'attività.



Per la candidatura a componente diverso dal Presidente

Iscrizione all'Albo degli Avvocati o all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili da almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, da comprovare mediante idonea certificazione rilasciata dall'ordine d'appartenenza o copia del relativo tesserino professionale;

Esercizio della professione di avvocato o di dottore commercialista da almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, da comprovare mediante certificazioni e/o attestazioni rilasciate dai soggetti presso i quali è stata svolta l'attività (e.g., studio legale associato presso il quale il professionista svolge la propria attività, clienti nei confronti dei quali l'attività è, o è stata svolta) ovvero copia di altra idonea documentazione (e.g., fatture).

C) Cause di ineleggibilità

Costituiscono ulteriori cause di ineleggibilità:

- a. le circostanze di cui all'articolo 2382 del codice civile;
- b. il trovarsi in situazioni che ledano l'autonomia e l'indipendenza del singolo componente dell'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività svolte (situazioni di relazioni di parentela con il vertice della Società, l'essere legati alla società da interessi economici o da qualsiasi situazione che possa generare conflitto di interesse);
- c. l'aver riportato sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 e ss c.p.p. con provvedimento anche in primo grado per uno dei reati previsti dal d.lgs. n. 231/2001, o che per loro particolare gravità incidano sull'affidabilità morale o professionale del soggetto;
- d. l'aver riportato sentenze di condanna con provvedimento anche di primo grado, a una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- e. la condizione giuridica di interdetto, inabilitato o fallito ovvero una grave infermità che renda il componente dell'Organismo di Vigilanza inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza o un'infermità che, comunque, comporti la sua assenza dal luogo di lavoro per un periodo superiore a sei mesi;

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione, in possesso dei requisiti professionali e generali di ammissibilità sopra precisati, dovranno fare pervenire la propria candidatura mediante domanda secondo quanto di seguito indicato.

La domanda di partecipazione, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'interessato, dovrà contenere:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;



- d) residenza ed eventuale domicilio;
- e) elezione di domicilio (indirizzo PEC) al quale verranno trasmesse tutte le successive comunicazioni;
- f) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi delle specifiche disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, di possesso dei requisiti generali di cui al punto 4, lett. A;
- certificazione comprovante il possesso dei requisiti professionali, nelle modalità descritte al punto 4, lett. B ovvero copia del relativo tesserino professionale;
- *curriculum vitae*, reso ai sensi del d.p.r. 445/2000, che descriva analiticamente i requisiti professionali di cui al punto 4, lett. B – maturati nell’ambito della propria carriera professionale. Il curriculum dovrà essere datato e sottoscritto;
- certificazione/attestazione di cui al punto 4, lett. B, con espressa indicazione, per ciascun soggetto, dell’arco temporale (mese e anno) durante il quale l’attività è stata svolta ovvero copia di altra idonea/pertinente documentazione; **OPPURE** certificazione/attestazione di cui al punto 4, lett. B, con espressa indicazione, per ciascun soggetto, dell’arco temporale (mese e anno) durante il quale l’attività è stata svolta ovvero copia di altra idonea/pertinente documentazione.
- dichiarazione, resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, di non incorrere nelle cause di ineleggibilità di cui al punto 4, lett. C;
- copia di un documento d’identità in corso di validità.

Il plico contenente la domanda, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale con avviso di ricevimento o tramite corriere o agenzie di recapito debitamente autorizzate mediante consegna a mano - soltanto in questo ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell’ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00 improrogabilmente, pena l’irricevibilità del medesimo, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 4 agosto 2021 al seguente indirizzo:

Acquirente Unico S.p.A., Viale Maresciallo Pilsudski n. 120/A – 00197 Roma.

La data e l’ora di ricezione sono comprovate dal timbro di protocollo di Acquirente Unico S.p.A..

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A tal proposito si precisa che non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire o essere consegnate in ritardo, intendendo l’Acquirente Unico esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello indicato o se, per qualsiasi motivo, il Plico non pervenga entro il previsto termine di ricezione (data e ora).

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.



Detto plico dovrà recare all'esterno la seguente indicazione: *"Domanda per la candidatura a Componente dell'Organismo di Vigilanza di Acquirente Unico S.p.A. - NON APRIRE."*

6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno valutate da apposita Commissione—costituita da tre componenti che saranno nominati successivamente alla chiusura del termine di scadenza della presentazione della domanda di candidatura.

La Commissione procederà ad effettuare la valutazione in due fasi:

Fase 1: Valutazione complessiva del curriculum vitae in considerazione dell'attinenza all'incarico da assegnare e con riferimento a :

- Titoli di studio e/o professionali;
- Esperienza lavorativa e professionale;

Fase 2: i concorrenti ritenuti in possesso dei requisiti richiesti effettueranno un colloquio individuale di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute in relazione all'incarico da svolgere ed in considerazione del contesto istituzionale e del settore di attività di AU.

Al termine di tale valutazione verrà stilata una graduatoria per ciascuno dei profili ricercati che sarà presentata al Consiglio di Amministrazione

AU si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai candidati nelle domande e nei curricula.

7. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Sulla base della valutazione delle candidature effettuata da parte della Commissione giudicatrice il Consiglio di Amministrazione, formalizzerà, con apposita delibera, il conferimento dell'incarico e i compensi dei componenti dell'Organismo di Vigilanza. La delibera conterrà anche l'indicazione della dotazione finanziaria a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di partecipazione.

Il provvedimento di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale di AU, ai sensi della normativa vigente.

I professionisti selezionati dovranno sottoscrivere l'accettazione dell'incarico. In caso di mancata accettazione da parte di uno o più professionisti selezionati, il Consiglio di Amministrazione affiderà l'incarico attingendo dalla graduatoria nell'ordine della stessa.

Nessun compenso o rimborso spetterà ai candidati per le spese sostenute in dipendenza della presente procedura.

Ai candidati non selezionati non verrà inviata alcuna comunicazione. La notizia dell'esito della selezione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Società.



8. RISERVE

AU si riserva in ogni caso la facoltà di prorogare prima della scadenza il termine della presentazione delle domande, nonché di riaprirlo dopo la scadenza, sospendere o revocare in tutto o in parte la procedura, di annullare o di non procedere all'affidamento degli incarichi, anche con riferimento ad un singolo componente, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna da parte dei candidati dandone pubblicità con le medesime modalità utilizzate per il presente Avviso.

AU si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, nel caso in cui nessun candidato sia valutato idoneo alle esigenze della Società.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgere quesiti scritti al seguente indirizzo pec_ tramite mail pec: legale@pec.acquirenteunico.it

Il Responsabile del procedimento è l'Avvocato Maria Giuseppina Carella.

9. PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato sul sito di Acquirente Unico per la durata di giorni 15 (*quindici*). Con la stessa forma di pubblicità saranno pubblicati l'esito dell'avviso e l'assegnazione degli incarichi.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In adempimento degli obblighi di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che tutti i dati personali trasmessi dai candidati e raccolti da Acquirente Unico S.p.A. sono strettamente funzionali alla presente selezione ed il loro trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza, in modo da tutelare in ogni momento i diritti dell'interessato. Il titolare del trattamento dei dati personali è Acquirente Unico S.p.A.

Acquirente Unico S.p.A.

Presidente e Amministratore delegato

Filippo Bubbico